Programma di gestione 2016

Obiettivi strategici per l'anno 2016 assegnati alle strutture di II° livello del Dipartimento della Conoscenza

Det. n.2 del 19/04/2016

Programma di gestione 2016: attribuzione degli obiettivi per l''anno 2016 alle strutture di II° livello del Dipartimento della Conoscenza.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 4 RIFERIMENTO: 2016-D335-00006

DIPARTIMENTO DELLA CONOSCENZA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 2 DI DATA 19 Aprile 2016

O G G E T T O:

Programma di gestione 2016: attribuzione degli obiettivi per l'anno 2016 alle strutture di II° livello del Dipartimento della Conoscenza.

LA DIRIGENTE GENERALE
visti gli articoli 2 e 3 del D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei Dirigenti", che prevedono l'approvazione da parte della Giunta provinciale del Programma di gestione annuale (PDG) nel quale sono individuati gli obiettivi dell'azione amministrativa, le priorità per il perseguimento dei risultati e i contenuti degli interventi e delle azioni da realizzare e che indica, in relazione ai procedimenti e a ogni altra competenza, le risorse umane, finanziarie e strumentali da assegnare alla dirigenza per la realizzazione degli obiettivi;

considerato che il quadro di riferimento per l'individuazione degli obiettivi è rappresentato dal Programma di sviluppo provinciale (PSP) per la XV legislatura, che rappresenta il documento di programmazione generale della Provincia, dal Programma di legislatura e dal Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione e infine dalle scelte programmatiche ulteriormente precisate dalla Giunta nella seduta del 5 febbraio 2016;

visto il Documento di attuazione 2016-2018 del PSP, approvato con deliberazione n. 1969 del 13 novembre 2015, che definisce gli interventi da attuare per le diverse aree strategiche, nel periodo di validità del bilancio e comunque entro la fine della legislatura;

considerato che in base all'art. 3 della legge provinciale n. 20/2015 che ha introdotto delle modifiche alla disciplina del Piano di miglioramento e del suo aggiornamento, le azioni e gli interventi di modernizzazione vanno definiti nell'ambito del programma di gestione e vanno individuati, per ciascuno di essi, tempi e risultati attesi;

vista la deliberazione 18 marzo 2016, n. 360, avente per oggetto "Programma di gestione 2016. Approvazione degli obiettivi, integrazione con il Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione e individuazione degli atti riservati ai Dirigenti generali";

visti gli interventi e le azioni da porre in essere, individuati anche dal Piano di miglioramento approvato con la deliberazione citata in maniera organica con il Programma di gestione, negli ambiti della riorganizzazione del sistema pubblico provinciale, della semplificazione amministrativa, delle iniziative per l'amministrazione digitale, delle misure di razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica, del coinvolgimento dei privati nell'offerta e nella gestione di servizi e attività attualmente collocati nell'area pubblica;

considerato che la Giunta provinciale ha dato mandato ai Dirigenti generali di assegnare, con proprio provvedimento, i singoli obiettivi, non mantenuti in capo al dipartimento, fra le strutture di secondo livello;

dato atto che con la citata deliberazione n. 360 del 18 marzo 2016 la Giunta provinciale ha anche attribuito i seguenti ulteriori obiettivi comuni a tutte le strutture provinciali, in aggiunta a quelli indicati nelle schede:
a) l'attuazione, per le parti di competenza, delle attività e degli interventi in materia di trasparenza previste dal "Piano per la definizione dei tempi e delle modalità di attuazione della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4", approvato con deliberazione n. 1757 del 20 ottobre 2014, secondo quanto previsto dalla legge provinciale n. 4 del 2014;
b) l'attuazione, per le parti di competenza, delle misure previste dal Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 45 del 29 gennaio 2016, secondo le specificazioni ivi contenute;
considerato che ha stabilito altresì l'obiettivo generale di tendenziale miglioramento dell'efficienza e della produttività;

ricordato che qualora nel corso del 2016 siano approvati nuovi piani, programmi o progetti, ovvero si proceda all'aggiornamento di strumenti di programmazione già vigenti, la deliberazione di approvazione o aggiornamento dovrà definire anche gli obiettivi per l'anno 2016 relativi all'attuazione degli interventi previsti dai medesimi strumenti di programmazione, per cui tale deliberazione verrà a costituire integrazione del Programma di gestione delle strutture interessate;

dato atto infine che gli obiettivi contenuti nel Programma di gestione non possono in alcun modo essere intesi come deroga a disposizioni di carattere generale impartite per l'effettuazione di specifiche attività e per le modalità di sostenimento di talune spese, in particolare per quanto attiene alle spese discrezionali;
DETERMINA
1) di assegnare, in relazione a quanto premesso, gli obiettivi per l'anno 2016 alle strutture di II° livello afferenti al Dipartimento della conoscenza, come riportati nell'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di dare atto che alcuni obiettivi, come riportato nel medesimo allegato, sono invece mantenuti anche in capo al Dipartimento;
3) di dare atto che l'attuazione degli obiettivi costituisce riferimento per la valutazione dei Dirigenti;
4) di dare atto che, come stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 360 del 18 marzo 2016, a tutte le strutture provinciali sono anche attribuiti i seguenti obiettivi comuni:
l'attuazione, per le parti di competenza, delle attività e degli interventi in materia di trasparenza previste dal "Piano per la definizione dei tempi e delle modalità di attuazione della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4", approvato con deliberazione n. 1757 del 20 ottobre 2014;
l'attuazione, per le parti di competenza, delle misure previste dal Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 45 del 29 gennaio 2016, secondo le specificazioni ivi contenute.

LC

LA DIRIGENTE GENERALE
Livia Ferrario